

SPI insieme

Lodi

numero 4 agosto 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Caro Governo, non ci siamo...

Con il governo precedente avevamo documentato nel dettaglio la perdita del potere d'acquisto delle pensioni sia per gli anni passati sia per quelli futuri, in cui il divario fra la pensione ed il costo della vita sarebbe aumentato se non ci fossero stati interventi strutturali.

Bisognava e bisogna intervenire per migliorare il meccanismo di perequazione previsto a gennaio di ogni anno, per recuperare più adeguatamente l'inflazione, compensare il drenaggio fiscale, cioè la differenza fra lordo e netto che aumenta inesorabilmente, suddividere parte della produttività del nostro paese anche ai pensionati.

Nel 2007 avevamo iniziato un percorso positivo ottenendo sia la 14° per le pensioni più basse sia il buono per gli incapienti che quello aggiuntivo.

Per i pensionati, bisognava proseguire con una 14° per le pensioni da 700 a 1300€ mensili, rendere stabile il recupero per gli incapienti, riformare i trattamenti assistenziali aumentare le detrazioni e ridurre le trattenute fiscali.

I provvedimenti assunti dal governo con la manovra finanziaria, non rispondono a nessuna delle richieste sindacali a partire dal fisco. Hanno un solo pregio, quello di averci fatto capire tutto in una volta che nei prossimi tre anni ci saranno tagli su tutto il versante del sociale.

Un tasso d'inflazione programmato che è meno della metà di quello reale piace a Confindustria, ma dispiace, e non poco, a noi; l'aumento tra l'inflazione programmata all'1,7% e la dinamica dei prezzi registrata all'Istat è giudicato "tanto ampio che bisogna andare al-

meno a quindici anni fa per ritrovare uno sbilanciamento simile".

Entrando nel merito della manovra finanziaria prevista dal governo per i prossimi tre anni, il primo giudizio è sicuramente di inadeguatezza, perchè deprime la domanda intervenendo indiscriminatamente sulla spesa pubblica, senza misure a sostegno dei redditi da lavoro dipendente e da pensione; con l'intervento sugli straordinari e con la carta per i poveri si pensa di aver risolto il problema dei redditi da pensione e da lavoro. Ma non è così!!!

Avevamo inoltre concordato con il governo precedente un piano per la salute che era coperto da risorse crescenti anno per anno per i prossimi tre anni, compreso il finanziamento per i non autosufficienti.

a pagina 2

Controllo pensione a Senna Lodigiana

Un aiuto per far valere i propri diritti

La lega Spi di Casalpusterlengo di propria iniziativa, i giorni 10 e 17 giugno, a Senna Lodigiana, con l'obiettivo di tutelare i pensionati facendo valere i propri diritti ha organizzato, presso la sala comunale, un controllo pensione per tutti i pensionati del comune.

Pur essendo la prima esperienza del genere, il bilancio che si ricava è molto positivo. Circa cinquanta pensionati hanno fatto verificare la pensione propria o del coniuge o dei genitori. È stato eseguito un controllo riservato della pensione di ognuno, comprese le invalidità. Alla fine, a tre pensionati invalidi, sono stati individuati diritti non riconosciuti, per un ammontare di circa € 2300 di arretrati (massi-

mo cinque anni di arretrati). E il riconoscimento di ulteriori € 50 mensili relativo al trattamento familiare per se stesso. Ad altri pensionati sono stati fatti ottenere assegni familiari che non erano stati a suo tempo richiesti. Ad altri ancora, maggiorazioni sociali anche queste mai richieste.

Questo lavoro ha confermato un importante fatto, registrato in più occasioni, che spesso, i diritti esigibili dei pensionati non vengono richiesti dagli interessati. Solo un puntuale controllo individuale permette di rivendicare il giusto diritto. Lo Spi di Casalpusterlengo, visti i buoni risultati ottenuti, intende estendere questo lavoro in tutte realtà della lega (Sedi, Comuni, presenze).

Carla Cantone alla guida dello Spi



Carla Cantone è il nuovo segretario generale dello Spi nazionale. Inizia la sua vita sindacale a Pavia, dove nel

1984 diventa segretario generale della Fillea (la categoria degli edili). Nell'86 entra nella segreteria nazionale, sempre della Fillea, dove assume l'incarico di generale nel 1992 per poi arrivare nella segreteria nazionale Cgil nel 2000. Dopo aver ricoperto diversi incarichi, nel 2006 ha assunto la responsabilità del Dipartimento Politiche organizzative, di insediamento, finanziarie e amministrative.

Nuovi attacchi al sindacato dei pensionati

Il 25 giugno scorso Libero era in edicola con una prima pagina dedicata alle "Stregonerie sindacali" in cui accusava il sindacato tesserare i pensionati, senza che questi se ne accorgano, attraverso i servizi fiscali. Nel frattempo da alcune emittenti locali l'on. Fattuzzo - leader del partito dei pensionati - supportato dalla figlia, invita i pensionati a non iscriversi al sindacato oppure a disdire la tessera. Non è la prima volta che questo accade proprio perché si vuol andare a indebolire una delle ormai poche



organizzazioni che si batte, ottenendo dei risultati, per la difesa delle fasce più deboli della società.

a pagina 6

Anche a Codogno si inizia a contrattare!

Nel comune di Codogno, nonostante i rapporti con l'amministrazione comunale siano solo all'inizio, abbiamo realizzato un protocollo d'intesa su un problema parziale riguardante la residenza sanitaria assistenziale (Rsa), e abbiamo registrato una volontà "ancora generica" ad affrontare tutta la nostra piattaforma relativa gli anziani.

Il protocollo d'intesa, che speriamo sia approvato definitivamente nel mese di giugno 2008, modifica le fasce di reddito per la determinazione della retta di ricovero eventualmente a carico dei parenti, così in seguito determinate:

- la quota di integrazione è esente per redditi con indicatore Isee da 0 a 7500 € annui,
- è pari al 10% dell'Isee (da 7500 a 9000 € annui), e al 20% dell'Isee (oltre i 9000 €), per coniuge, o nucleo familiare figli, ni-

poti in linea retta, genitori, generi e nuore, - al 5% dell'Isee (da 7500 a 9000 €) e al 10% dell'Isee (oltre i 9000 €), se nucleo familiare, fratelli e sorelle.

1) In presenza sia del coniuge che figli del ricoverato/a, non si prevede l'intervento economico dei nipoti, generi, nuore, fratelli e sorelle.

2) La contribuzione max che può essere richiesta ai parenti non potrà comunque superare il 20% del loro Isee.

3) Nel caso di utilizzo di più servizi con costi rilevanti, il valore Isee per stabilire la soglia di accesso potrà essere diminuito.

L'amministrazione comunale di Codogno, richiederà alla Regione Lombardia la costituzione di un fondo regionale, allo scopo di esonerare all'integrazione delle rette i parenti dei ricoverati nelle Rsa, come già avviene in realtà regionali quale il Piemonte.

Luglio 2008: è arrivata la 14^a mensilità

Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Importo	Importo parziale
Fino a 15 anni di contribuzione	Fino a 18 anni di contribuzione	€ 336,00	(8640,84 + 336) reddito posseduto
Oltre i 15 sino ai 25 anni di contribuzione	Oltre ai 18 sino ai 28 anni di contribuzione	€ 420,00	(8640,84 + 420) reddito posseduto
Oltre i 25 anni di contribuzione	Oltre i 28 anni di contribuzione	€ 504,00	(8640,84 + 504) reddito posseduto

Redditi influenti:

- Redditi Irpef
- Redditi esenti da imposte
- Redditi soggetti a ritenuta alla fonte o alla imposta sostitutiva

Redditi ininfluenti:

- Indennità di accompagnamento
- Anf e Af
- Casa di abitazione
- Tfr e indennità di fine rapporto
- Arretrati soggetti a tassazione separata

Con l'introduzione della 14^a mensilità per le pensioni basse (redditi fino a € 700 al mese) è il risultato tangibile dell'intesa sindacati Governo del 23 luglio 2007 con cui si è avviato un percorso reso a ridare potere d'acquisto alle pensioni. La piattaforma Spi, Fnp, Uilp e la richiesta di convocazione del tavolo di confronto sui redditi da pensione, è la migliore risposta alle proposte di questo Governo che non affronta il tema dell'aumento delle pensioni e nemmeno quello dei pensionati poveri che andrebbe risolto attraverso la riforma dei trattamenti assistenziali come noi proponiamo.

dalla prima

Caro Governo, non ci siamo. . .

L'attuale governo, invece, ci dice che nei prossimi tre anni avremo un progressivo taglio di risorse fino a sei miliardi di euro, mettendo in ginocchio tutte le Regioni oltre a reintrodurre probabilmente gli odiosi ticket sulla specialistica, iniqui e tali da far costare alcune prestazioni pubbliche addirittura di più di quelle pri-

vate.

Ma forse è proprio questo il suo obiettivo: rendere più vantaggioso il privato rispetto al pubblico.

Per non parlare dei tagli agli Enti locali e alle Regioni che facilmente si tradurranno in ulteriori tagli ai servizi e, di conseguenza, ricadranno esattamente sulle stesse persone pensionate o

a reddito fisso che hanno bisogno di protezione sociale, avendo fra l'altro abolito l'ICI anche per le case di lusso.

La stessa carta per gli acquisti, non ben definita, non ancora finanziata, ma certamente riservata solo ai più poveri, si connota come la vecchia carta annonaria di epoca fascista.

Non di pietà hanno bisogno le famiglie meno abbienti, ma di una vera politica di contrasto alla povertà.

Qualcuno trae dai risultati elettorali la facile equazione che molti lavoratori e molti pensionati che hanno votato a destra siano pronti a bersi qualsiasi provvedimento. In realtà non è così. E come sindacato abbiamo

la responsabilità di far crescere fra i pensionati, nei luoghi di lavoro e nella cittadinanza tutta una cultura che torni a far comprendere la pericolosità dei provvedimenti che il governo intende adottare e proseguire insieme nella lotta per la difesa dei redditi, della salute e della civiltà di tutti i pensionati e i lavoratori.

Questo me lo segno

Per fronteggiare la calda estate a tavola

I pasti equilibrati

Un pasto può dirsi equilibrato quando rispetta l'apporto necessario di carboidrati, proteine e lipidi.

I pasti principali sono tre: colazione, pranzo e cena, ma è bene non dimenticare che è indicato anche fare due leggeri spuntini, uno a metà mattina e l'altro a metà pomeriggio.

Colazione: è bene non limitarsi ad una tazzina di caffè, ricordiamoci che, se non c'è intolleranza, il latte è un alimento eccellente a tutte le età, ricco di calorie, calcio, proteine e liquidi.

"Coccoliamoci" pure con qualche biscotto secco o fette biscottate.

Pranzo: pane e cereali, cibi proteici, come carne, pesce, uova, abbondanza di verdura e frutta fresca, mentre i grassi vanno assunti in piccola quantità come condimento.

Altri condimenti naturali possono essere: zenzero fresco, aceto di riso, scalogno, limone, crauti, rapa tritata, prezzemolo e cipolla tritata.

Cena: una cena leggera concilia il sonno, ma ricordatevi sempre di apportare quegli alimenti che, nel caso, avete "dimenticato" di assumere a pranzo. Ottime, a fine pasto, sono le tisane da far preparare dal vostro omeopata o erborista di fiducia.

Spuntini: prediligete la frutta, meglio quella di stagione. Potete provare anche con un sano centrifugato di verdure, ma sempre di stagione.



«Chi tace non acconsente»

“Chi tace non acconsente” è questo lo slogan della campagna di informazione contro la violenza domestica e sessuale sulle donne e i minori promossa da Maria Luisa Veluti, assessora provinciale alle Pari opportunità, dalla consigliera di parità Ornella Veglio e da Loredana Losi consulente dell’ufficio politiche di genere. Un manifesto, una guida ai servizi e delle schede informative verranno distribuite nei luoghi pubblici del territorio per far conoscere la rete dei servizi creata per alleviare e risolvere situazioni legate a



violenze sessuali, molestie, violenze domestiche, psicologiche e vessazioni economiche. Alla campagna di informazioni seguiranno in autunno un corso per insegnanti delle scuole primarie

dedicato al tema del maltrattamento e abuso dell’infanzia, momenti di formazione per gli studenti delle scuole secondarie superiori e per operatori sanitari

Per i soci Coop un amico in più

In collaborazione con Coop Lombardia e Comitato soci, il sindacato pensionati della Cgil di Lodi ha organizzato la permanenza presso il supermercato Coop di Lodi.

Siamo presenti tutti i lunedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 con un nostro incaricato per soddisfare le vostre necessità in merito a:

- 1)- Compilazione modelli Red e Isee
- 2)- Pratiche previdenziali, periodi di contribuzione, requisiti per andare in pensione.
- 3)- Controllo mod. Obis M se la vostra pensione è corretta)
- 4)- Assistenza per la richiesta di prestazioni sociali
- 5)- Informazioni di carattere previdenziale e altro ancora

Lo Spi è anche a Castiglione d’Adda

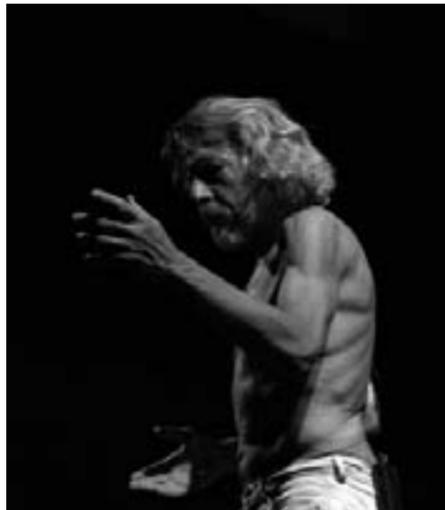
Presso il centro Madre Rachele via Alfieri,16 a partire dal mese di Giugno 2008
Tutti i mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 10,30

Scrivilo

A Carlo Rivolta

Lodi 14 aprile 1943 - 21 giugno 2008

Vorrei ricordare l’artista che è stato direttore del teatro Alle Vigne di Lodi negli anni 80, ma più ancora l’amico, prematuramente scomparso e che in modo significativo ha contribuito a valorizzare la vita artistica e intellettuale di Lodi, proponendo la lettura di un brano tratto dalle Elegie Duinesi di Rainer Maria Rilke scritte tra il 1912 e il 1922



*Certo è strano non abitare più la terra,
non agire più gli usi da così poco appresi,
e alle rose e alle altre cose piene di promesse
non dare più il senso di un umano futuro;
ciò che eravamo in mani illimitatamente ansiose non essere più,
e anche il proprio nome abbandonare come un giocattolo rotto.
Strano non desiderare più i desideri.
Strano quel che stretto si teneva vederlo dissolto
Fluttuar nello spazio.
E’ penoso essere morti: un continuo ricercare,
faticosamente in traccia un poco di eternità.
Ma i viventi compiono tutti l’errore di tracciar troppo netti i confini.
Gli Angeli, dicono, spesso non sanno se vanno tra i vivi o tra i morti.
L’eterna corrente trascina attraverso entrambi i regni ogni età,
ed entrambi sovrasta con la sua voce.*

Ciao e grazie
Diego Fraccaroli

Volontariato: quanti modi di farlo?

Quando penso o parlo di volontariato, mi vengono in mente quei bravi concittadini che accudiscono i malati terminali, o che assistono quei popoli poverissimi dell’Africa. In verità non è solo così. C’è un’altra faccia del volontariato ed è quello di coloro che ogni mattina presto si alzano per andare a fare le permanenze nei Comuni, come volontario dello Spi perché i suoi amici pensionati devono essere aiutati ad adempiere a incom-

benze di carattere burocratico legate strettamente alla loro prestazione pensionistica o assistenziale. Uno su tutti, la compilazione del mod. Red che ogni anno gli enti previdenziali emettono e che il pensionato è tenuto a compilare correttamente e consegnare nei tempi stabiliti. Oppure la mamma con il bambino in attesa di poter inoltrare il mod. Isee per avere il buono agevolato del pasto mensa alla scuola materna. Troviamo anche l’invalido che deve predisporre i documenti per richiedere la tessera gratuita per i mezzi pubblici regionali. Questi sono solo alcuni esempi delle tante prestazioni che il volontario dello Spi svolge in aiuto del pensionato e dei cittadini in generale. Avendo cura di tenersi sempre aggiornato sulle novità normative disposte dal legislatore (vedi la 14a per il pensionato- e compilazione mod. detrazioni previsto dalla Finanziaria 2008). Certo questo tipo di assistenza è meno gravosa di coloro che vanno in Africa o alleviano la sofferenza e danno conforto ai malati, ma è altrettanto utile e gratificante. Quando l’utente ti lascia con un sorriso e ti riconosce l’aiuto che gli hai dato ti senti gratificato e pronto a ricominciare. Se non ci credete venite una mattina presso una delle nostre sedi, toccherete con mano la nostra familiarità e disponibilità, se avete voglia di fare, i volontari allo Spi non bastano mai.

D. D. Lega di S. Angelo

Leggo il numero 3 giugno 2008 di Spi Insieme Lodi

Il titolo, “Insieme” mi pare l’unica cosa umana del giornale. Non trovo mai un articolo che parli della solitudine dei pensionati, della noia. Sono sempre articoli “tecnici”. Soprattutto riguardo l’aumento delle nostre pensioni (cioè ad avere più soldi). Non ci sono mai casi umani, né cuori solitari. A me pare un giornale “tecnico”. Insieme a me non pare un giornale che ha voglia di stare “insieme”. C’è bisogno di gente che scriva con il cuore o con l’anima. Non si può passare la vita a guardare nel portafoglio. Sperando sia quasi vuoto, così ci si turba di meno, paradossale, nella paura che abbiamo di subire furti. Di articoli accorati, espliciti, contro una società disumana non se ne leggono mai o quasi mai. Come fare una lettera umana? Potrei scrivere del disagio di essere pensionati a 45 anni, già da molti anni. Del sentirsi rifiutati perché si è pensionati cioè deboli. Potrei parlare di quante e quali torture subisco da anni senza motivi. Potrei parlare della solitudine. La tendenza è quella di seguire il gruppo, è proibito essere “lenti”, anche in un giornale specifico come “Insieme”. Pur essendo Voi di sinistra, le Vostre modalità di stare nella società non sono da compagni. A questa come ad altre lettere non avrete mai il tempo di rispondermi né a voce né per lettera.....

Enrico Cornaggia - Lodi

Il costo della vita aumenta, pensioni e salari no!

- Al 1° gennaio 2008 le pensioni hanno avuto un adeguamento dell'1,6% lordo rispetto all'inflazione.
- Al 30 maggio 2008 l'inflazione media (dati ISTAT) è del 3,6% su base annua.
- Al 30 maggio 2008 considerando il paniere di spesa quotidiana, l'inflazione media è del 5,4% su base annua (cibo, affitto, riscaldamento, bollette, carburante, ciò che serve alla vita di tutti i giorni).

L'abolizione dell'ICI decisa dal Governo non ha certo migliorato le condizioni di reddito di pensionati e lavoratori!

Alcuni esempi di aumento dei prezzi su base annua:

Cereali	+ 11,3%
Pane	+ 13,3%
Pasta	+ 20,7%
Latte e formaggi	+ 8,5%
Solo latte	+ 11,1%
Frutta	+ 6,9%
Carni	+ 3,9%

Come si fa a vivere dignitosamente?

I pensionati e le pensionate, con il sostegno di CGIL, CISL, UIL, sono in piazza a protestare ed a chiedere al Governo:

- misure per la difesa del potere d'acquisto delle pensioni,
- la riduzione del carico fiscale (IRPEF) sulle pensioni e l'attivazione di un paniere tarato sui consumi dei pensionati.

Per l'assistenza ritengono prioritario:

- l'approvazione della legge nazionale per la non autosufficienza, sulla base delle proposte di SPI, FNP, UILP,
- un aumento, nella legge finanziaria 2009, delle risorse del fondo istituito dal Governo precedente.

È un'iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che ogni giorno vivono migliaia di persone nel nostro comprensorio



Le nostre gite

Tra passato e presente una giornata in compagnia

Lo scorso 11 giugno si è svolta la tradizionale gita degli ex dipendenti in pensione della centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso. Quest'anno abbiamo visitato il Lago D'Iseo con un sopralluogo all'isola di Montisola, famosa per la fabbricazione artigianale delle reti (da pesca e per gli usi sportivi, calcio pallavolo ecc.). Si è pranzato ad Angolo Terme, con menù a base di pizzoccheri e grigliata mista. Nel pomeriggio abbiamo visitato un'azienda agricola dove si sono assaggiati formaggi e salumi di produzione tipica locale. La giornata, favorita da un clima mite, è trascorsa in piacevole compagnia con gli ex colleghi di lavoro, diventando un momento dove ricordi e attualità di ognuno, sono state per qualche ora le stesse protagoniste di un tempo.



Legha Spi di Casalpusterlengo Vieni con noi alle Cinque terre

La gita è organizzata per il prossimo giovedì 11 settembre. Meta: Rimaggiore, Menarola, Monterosso, Portovenere. Partenza da Zorlesco alle ore 6,00 presso la Cooperativa di Via Pace Partenza da Casalpusterlengo alle ore 6,15 in Piazza della Repubblica.



Quota di partecipazione € 65 con acconto di € 20
Per informazione e prenotazione rivolgersi alla lega Spi di Casalpusterlengo Tel. 0377 81142

Gita su Lago Maggiore

Lo Spi e l'Auser di Lodi organizzano per prossimo 3 settembre una gita su Lago Maggiore con escursione alle isole Borromeo. La gita, del costo complessivo di € 45, prevede: il viaggio di andata e ritorno in pulman, il traghetto per l'isola dei pescatori, il pranzo di mezzogiorno e si potrà anche danzare! Per chi lo desidera si può salire con la bidonvia a Sasso del ferro, pagamento in loco. Oppure, solo a piccoli gruppi, visitare il museo dedicato ad Alfredo Binda.



Prenotazioni e informazioni presso:
Spi Lodi via Lodivecchio 31 - tel. 0371.616086
Auser Lodi via Cavour 66 - tel. 0371.565440

CGIL
CAAF LODI

Non perdere tempo!

Dal 1° gennaio 2008 PRENOTATI anche se non hai il modello CUD

telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro

199.441.555

Il Caaf Cgil calcola il giusto:

Costi per chi chiama il numero 199: per chi chiama da rete fissa telecom scatto alla risposta (€ 0,065) più € 0,1053 al minuto in orario di punta (8-18,30) oppure € 0,0785 in orario non di punta con fatturazione minima di 1 minuto.

730/2008
Tempi Campagna 2008:

- dal 3 marzo raccolta dei documenti mod. 730-Ici-Unico
- dal 10 marzo al 7 giugno elaborazione mod. 730-Ici-Unico
- fino 16 giugno prosegue elaborazione mod. Ici
- fino al 26 luglio prosegue elaborazione mod. Unico

Riceverai l'assistenza necessaria per 730, Ici, Unico, Red, Isee

... ci trovi nelle sedi Cgil e del Sindacato pensionati SPI-CGIL

CAAF-CGIL CREMONA

www.cgilcaafloidi.it

e-mail: csf.lo@caaf.lomb.cgil.it